Autorita' garante della concorrenza e del mercato
AGCM
Prot. 0024355 del: 28/04/2014 11:08
Documento:Principale Registro:Arrivo

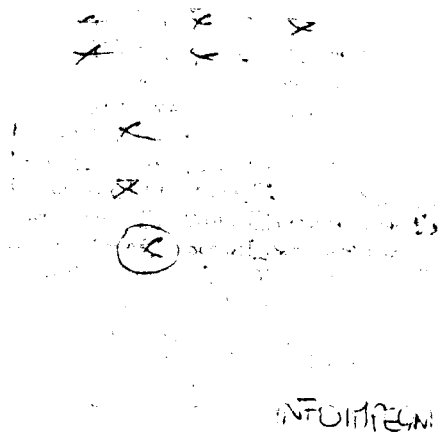
Avv. Giuseppe Mormandi
Dottore di Ricerca nell'Università
Patrocinante presso le giurisdizioni superiori

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI IMPEGNI AI SENSI DELL'ART. 14 TER DELLA LEGGE N. 287/90

Procedimento I768 - CENTRALE D'ACQUISTO PER LA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA

IMPEGNI PRESENTATI DA DISCOVERDE S.R.L.

Roma, 28 aprile 2014



73042 CASARANO (Lecce) - Via Trebbia, 1
Tel. 0833 / 512724 - Fax 0833 / 330350
e-mail: gmormandi@tin.it
www.studiomormandi.it

Avv. Giuseppe Mormandi

Dottore di Ricerca nell'Università

Patrocinante presso le giurisdizioni superiori

Numero del Procedimento

I 768

Parte del procedimento

Discoverde S.r.l. ("**Discoverde**")

73042 CASARANO (Lecce) - Via Trebbia, 1
Tel. 0833 / 512724 - Fax 0833 / 330350
e-mail: gmormandi@tin.it *www.studiomormandi.it*

Fattispecie contestata

Con provvedimento del 4 dicembre 2013 ("**Provvedimento**"), l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito "**Autorità**", o "**AGCM**"), ha avviato un'istruttoria nei confronti di Centrale Italiana S.r.l. ("**Centrale Italiana**"), Coop Italia Sc.a.r.l. ("**Coop Italia**"), Consorzio Despar Servizi ("**Despar**"), Gartico S.c. a r.l. ("**Gartico**"), Discoverde, e Sigma Società Italiana Gruppi Mercantili Associati Soc. coop ("**Sigma**"), per verificare se la costituzione ed il funzionamento di Centrale Italiana configuri un'intesa in violazione dell'art. 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ("**TFUE**").

Nel Provvedimento, l'Autorità sostiene che un accordo di cooperazione quale quello che regola il funzionamento di Centrale Italiana, avendo prevalentemente ad oggetto il coordinamento della contrattazione degli acquisti tra le imprese aderenti, potrebbe produrre effetti di restrizione della concorrenza, sia nei mercati direttamente interessati dagli acquisti, sia sui mercati a valle in cui i partecipanti agli accordi di acquisto in comune operano come venditori.

Secondo i principi fissati a livello UE dalla Commissione[1], le quote di attenzione oltre le quali la cooperazione nella fase degli acquisti potrebbe conferire alle parti un potere di mercato tale da rendere l'intesa suscettibile di produrre effetti restrittivi della concorrenza sono pari al 15% in entrambi i mercati su cui operano le parti dell'intesa. Essendo tali quote superate nel caso di specie, risulta opportuno, secondo l'AGCM, effettuare una valutazione dettagliata dell'accordo.

Sempre per Codesta Autorità, risulta opportuno verificare se le quote di mercato detenute da Centrale Italiana nel mercato dell'approvvigionamento possano avere l'effetto di ridurre la capacità di competere dei produttori più deboli, con un possibile effetto, nel medio termine, di compressione della varietà dei prodotti e dell'innovazione.

Sempre per Codesta Autorità, la negoziazione in comune da parte della centrale potrebbe aver avuto l'effetto di uniformare i servizi offerti dalle singole insegne, con una conseguente possibile omologazione degli assortimenti.

Nel Provvedimento, si sostiene poi che dall'intesa relativa alla costituzione di Centrale Italiana potrebbe derivare un effetto di coordinamento dei prezzi al dettaglio, e che tale rischio sarebbe accentuato da uno scambio di informazioni che avverrebbe in seno alla centrale, come pure dalla rilevanza dei costi di approvvigionamento condivisi che la partecipazione a Centrale Italiana determinerebbe per le singole insegne, nonché dall'esiguità dei margini di ricarico per la rivendita al dettaglio.

[1] "*Linee direttrici sull'applicabilità dell'articolo 101 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli accordi di cooperazione orizzontale*", in Gazzetta Ufficiale C 11 del 14.1.2011.

73042 CASARANO (Lecce) - Via Trebbia, 1
Tel. 0833 / 512724 - Fax 0833 / 330350
e-mail: gmormandi@tin.it *www.studiomormandi.it*

Mercati interessati

I mercati rilevanti sui quali l'intesa avrebbe prodotto i suoi effetti sono:

(i) il mercato nazionale dell'approvvigionamento, sul quale Centrale Italiana sarebbe il principale operatore a livello nazionale con una quota pari a circa il 23%, il principale concorrente, Sicon, avrebbe una quota di gran lunga inferiore (14%), ESD Italia (Selex, Agorà, Sun) avrebbe circa il 13%, mentre la centrale d'acquisto tra Auchan e Crai, avrebbe circa il 9%;

(ii) i mercati provinciali della vendita[2], sui quali i punti vendita delle insegne aderenti a Centrale Italiana deterrebbero quote rilevanti in una serie di province.

[2] In linea con la prassi dell'AGCM, i mercati della vendita sono distinti a seconda della dimensione e del tipo di punto vendita in :
i) il mercato delle **superette** (superficie inferiore ai 400 mq), composto dalle superette e dai supermercati con una superficie di vendita inferiore ai 1.500 mq;
ii) il mercato dei **supermercati** (superficie di vendita compresa tra i 400 mq e i 2.500 mq), composto da tutti i punti vendita della distribuzione moderna (ipermercati, supermercati e superette);
iii) il mercato degli **ipermercati** (superficie di vendita superiore ai 2.500 mq), composto da ipermercati e supermercati con una superficie di vendita superiore ai 1.500 mq.

73042 CASARANO (Lecce) - Via Trebbia, 1
Tel. 0833 / 512724 - Fax 0833 / 330350
e-mail: gmormandi@tin.it *www.studiomormandi.it*

Descrizione degli impegni proposti

Discoverde, avuto riguardo a quanto succintamente premesso, e nella convinzione di aver agito in maniera assolutamente legittima, e fatta salva, in ogni caso, la possibilità di sviluppare in futuro le opportune difese in fatto e diritto, intende presentare, per economia procedimentale e a dimostrazione del proprio contegno collaborativo, degli impegni che facciano venir meno i possibili profili anticoncorrenziali ipotizzati dall'Autorità nel Provvedimento. Si precisa che le misure offerte non costituiscono in alcun modo ammissione di responsabilità rispetto alle condotte oggetto di contestazione.
Pertanto, Discoverde, richiamati gli impegni presentati con il relativo formulario da Centrale Italiana, e consistenti, in sintesi:

(a) nello scioglimento di Centrale Italiana entro il 31 dicembre 2014[3], cui si aggiunge un espresso obbligo in capo alla stessa Centrale Italiana a non svolgere alcuna attività di negoziazione relativamente alla tornata contrattuale 2015; e
(b) nella risoluzione consensuale di tutti i mandati a contrattare, conferiti dalle proprie associate alla Centrale Italiana, entro il 30 giugno 2014;

al fine di dare attuazione ai descritti impegni e nell'ottica di superare le criticità sollevate nel Provvedimento, Discoverde si impegna ad adottare le misure di seguito dettagliate e a dare evidenza all'Autorità della relativa attuazione con le modalità e i tempi concordati.

(i) In relazione al Contratto di collaborazione tra imprese concluso tra Discoverde e Coop Italia ("**Contratto di collaborazione Discoverde**"), avente ad oggetto la costituzione di una collaborazione tra le parti volta a consentire a Discoverde di beneficiare dell'attività di contrattazione in comune svolta da Centrale Italiana attraverso un contratto di mandato, Discoverde si impegna a modificare il contratto in questione per recepire gli effetti dello scioglimento di Centrale Italiana al 31 dicembre 2014 e a far sì che il rapporto con Coop Italia prosegua esclusivamente per l'attività di negoziazione degli acquisti in comune con fornitori che realizzano un fatturato complessivo superiore a Euro 2 milioni.

(ii) Coerentemente con quanto indicato nel Formulario di Centrale Italiana, Discoverde si impegna a risolvere consensualmente il mandato conferito a Centrale Italiana per la contrattazione delle condizioni commerciali di alcuni fornitori comuni alle sue associate e a cessare ogni rapporto con la stessa società entro il 30 giugno 2014.

(iii) Discoverde si impegna, nell'ambito dell'Assemblea che verrà convocata, successivamente all'accettazione dei presenti impegni da parte dell'Autorità, per deliberare lo scioglimento di Centrale Italiana, a concorrere a deliberare (a) lo scioglimento della società entro il 31 dicembre 2014, e (b) l'assunzione dell'obbligo di Centrale Italiana a non svolgere alcuna attività di negoziazione relativamente alla tornata contrattuale 2015.

[3] La data del 31 dicembre 2014 è stata identificata al fine di consentire il completamento delle attività legate alla tornata contrattuale 2014.

73042 CASARANO (Lecce) - Via Trebbia, 1
Tel. 0833 / 512724 - Fax 0833 / 330350
e-mail: gmormandi@tin.it *www.studiomormandi.it*

La società Discoverde precisa, infine, di non aver alcun rapporto commerciale in essere con le imprese associate in Centrale Italiana, ad esclusione del richiamato rapporto commerciale costituito con la società Coop Italia.

3) Eventuale periodo di validità

Gli impegni avranno durata indeterminata.

73042 CASARANO (Lecce) - Via Trebbia, 1
Tel. 0833 / 512724 - Fax 0833 / 330350
e-mail: gmormandi@tin.it *www.studiomormandi.it*

Avv. Giuseppe Mormandi

Dottore di Ricerca nell'Università

Patrocinante presso le giurisdizioni superiori

Considerazioni circa l'idoneità degli impegni a far venire meno i profili anticoncorrenziali oggetto dell'istruttoria

L'impegno sub (i) è volto a modificare l'ambito della collaborazione tra Coop Italia e Discoverde. Infatti, a seguito di tali modifiche, la collaborazione tra le parti sarà unicamente rivolta alla fase degli acquisti in comune escludendo i produttori di minore dimensione. A tale proposito, va sottolineato che l'impegno in questione è volto ad escludere che la contrattazione in comune di Coop Italia e Discoverde possa produrre effetti potenzialmente negativi nei confronti dei fornitori di minore dimensione che, come prospettato nel Provvedimento, risulta costituire uno dei profili di criticità sollevati dall'Autorità.

Gli impegni sub(ii) e (iii) sono volti a superare *in toto* le preoccupazioni sollevate dall'AGCM circa il potenziale effetto restrittivo della concorrenza prodotto da Centrale Italiana, atteso che quest'ultima verrà sciolta entro il 31 dicembre 2014.

La data del 31 dicembre 2014 è stata identificata al fine di consentire a Centrale Italiana di completare gli adempimenti necessari alla chiusura della tornata contrattuale 2014. Resta inteso che Centrale Italiana non svolgerà alcuna attività in relazione alla tornata contrattuale 2015.

Pertanto, si ritiene che gli impegni di cui al presente Formulario, unitamente agli impegni presentati da Centrale Italiana e dalle altre parti del procedimento, essendo volti ad attuare un'interruzione dell'attività di Centrale Italiana, siano da considerarsi idonei a superare le preoccupazioni sollevate dall'AGCM in sede di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 14 ter della legge 287/90 e s.m.i.

Sempre con la massima osservanza.

Avv. Giuseppe Mormandi.

* * *

73042 CASARANO (Lecce) - Via Trebbia, 1
Tel. 0833 / 512724 - Fax 0833 / 330350
e-mail: gmormandi@tin.it *www.studiomormandi.it*